

# COMIS - Società Cooperativa Sociale - ONLUS

## Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
<b>Sede in</b>	Via Brodolini, 3 - Breno (BS)
<b>Codice Fiscale</b>	01697240982
<b>Numero Rea</b>	BS 342341
<b>P.I.</b>	01697240982
<b>Capitale Sociale Euro</b>	60.900
<b>Forma giuridica</b>	Società Cooperativa
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	881000
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	no
<b>Appartenenza a un gruppo</b>	no
<b>Numero di iscrizione all'albo delle cooperative</b>	A147424

## Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	600	700
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	799.540	828.598
III - Immobilizzazioni finanziarie	51.938	51.938
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>851.478</b>	<b>880.536</b>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	2.522	10.825
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	626.596	612.579
esigibili oltre l'esercizio successivo	229.000	187.000
<b>Totale crediti</b>	<b>855.596</b>	<b>799.579</b>
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	59.984	110.000
IV - Disponibilità liquide	196.725	198.961
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>1.114.827</b>	<b>1.119.365</b>
D) Ratei e risconti	2.875	3.852
<b>Totale attivo</b>	<b>1.969.780</b>	<b>2.004.453</b>
<b>Passivo</b>		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	60.900	65.300
IV - Riserva legale	569.680	593.976
VI - Altre riserve	8.578	8.578
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(59.162)	(24.396)
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>579.996</b>	<b>643.458</b>
B) Fondi per rischi e oneri	517.894	510.629
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	127.820	145.147
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	593.135	551.638
esigibili oltre l'esercizio successivo	140	8.687
<b>Totale debiti</b>	<b>593.275</b>	<b>560.325</b>
E) Ratei e risconti	150.795	144.894
<b>Totale passivo</b>	<b>1.969.780</b>	<b>2.004.453</b>

## Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.220.287	3.121.732
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	94.952	77.673
altri	1.698	11.588
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>96.650</b>	<b>89.261</b>
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>3.316.937</b>	<b>3.210.993</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	41.140	51.580
7) per servizi	359.679	349.458
8) per godimento di beni di terzi	12.143	12.143
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.146.515	2.066.556
b) oneri sociali	545.705	491.963
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	165.305	161.092
c) trattamento di fine rapporto	165.305	161.092
<b>Totale costi per il personale</b>	<b>2.857.525</b>	<b>2.719.611</b>
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	29.058	29.139
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	29.058	29.139
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>29.058</b>	<b>29.139</b>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	8.303	1.209
14) oneri diversi di gestione	68.403	72.115
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>3.376.251</b>	<b>3.235.255</b>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(59.314)	(24.262)
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
16) altri proventi finanziari		
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	760	896
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	760	896
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	36	-
<b>Totale proventi diversi dai precedenti</b>	<b>36</b>	<b>-</b>
<b>Totale altri proventi finanziari</b>	<b>796</b>	<b>896</b>
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	360	813
<b>Totale interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>360</b>	<b>813</b>
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)</b>	<b>436</b>	<b>83</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)</b>	<b>(58.878)</b>	<b>(24.179)</b>
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	284	217
<b>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>	<b>284</b>	<b>217</b>
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>(59.162)</b>	<b>(24.396)</b>

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

## Nota integrativa, parte iniziale

L'attività principale della cooperativa COMIS Società Cooperativa Sociale - Onlus consiste nel prestare servizi di natura socio-assistenziale.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificate pertanto circostanze tali da dover ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, Codice Civile.

Non si segnalano, inoltre, fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, la cui comunicazione sia necessaria per consentire ai destinatari dell'informazione societaria di fare corrette valutazioni e prendere decisioni appropriate.

La cooperativa ha previsto statutariamente, ed ha di fatto osservato, i requisiti delle cooperative a mutualità prevalente, di cui all'art. 2514 del codice civile.

Altre informazioni

La cooperativa, ai sensi dell'art. 2512 del codice civile, è iscritta all'Albo delle Cooperative a mutualità prevalente di diritto, categoria cooperative sociali di produzione e lavoro presso il Ministero dello Sviluppo Economico al n.

A147424.

La sussistenza della condizione della prevalenza, così come prevista dall'art. 2513 del codice civile, viene documentata al termine della presente nota integrativa.

Struttura e contenuto del bilancio

E' stato redatto in conformità alla vigente normativa del Codice Civile, come modificata dal D.Lgs. n. 6 del 17 gennaio 2003 e dal recente D.Lgs. n. 139 del 18 agosto 2015, ed interpretata ed integrata dai principi contabili riformati dall'O.I.C. (Organismo Italiano di Contabilità) ed emanati in data 22/12/2016 e successivamente emendati in data 23/12/2017.

Il bilancio d'esercizio, in quanto redatto in forma abbreviata, così come consentito da nuovo art. 2435-bis del codice civile, è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla presente nota integrativa.

Conseguentemente:

lo stato patrimoniale ed il conto economico sono stati redatti con le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis stesso; la nota integrativa, che svolge sia una funzione esplicativa, in quanto fornisce un commento esplicativo dei dati presentati nello stato patrimoniale e nel conto economico, che per loro natura sono sintetici e quantitativi, e un commento delle variazioni rilevanti intervenute nelle voci tra un esercizio e l'altro, sia una funzione integrativa, in quanto contiene, in forma descrittiva, informazioni ulteriori di carattere qualitativo che per la loro natura non possono essere fornite dagli schemi di stato patrimoniale e conto economico, nonché una funzione complementare, in quanto l'art. 2423, co. 3, C.C., prevede l'obbligatoria esposizione di informazioni complementari quando ciò è necessario ai fini della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta del bilancio.

poiché la società si avvale dell'esonero della relazione sulla gestione, sono state indicate nella presente nota integrativa le informazioni richieste dai nn. 3) e 4) dell'art. 2428 C.C., oltre a quelle informazioni specifiche per le società cooperative, che, nell'ipotesi di redazione del bilancio in forma ordinaria, dovrebbero essere contenute nella relazione sulla gestione

Stato patrimoniale e Conto economico

Pur tenendo conto delle semplificazioni previste dall'art. 2435-bis C.C., lo Stato patrimoniale ed il Conto economico rispecchiano fedelmente la struttura imposta dagli articoli del Codice Civile:

- nel rispetto dell'art. 2423-ter, C.C., è stato indicato, per ciascuna voce, l'importo della corrispondente voce dell'esercizio precedente, in modo da consentire la comparazione tra i bilanci;
- inoltre, tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili, per cui non è stato necessario adattare alcuna delle voci dell'esercizio precedente;
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale.

Nota integrativa

Pur tenendo conto delle semplificazioni previste dall'art. 2435-bis C.C., la nota integrativa contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del codice civile, da altre norme del Codice Civile, tra cui quelle previste specificamente per le società cooperative, nonché da norme di legge diverse dal Codice Civile.

Come sopra evidenziato, in essa sono inoltre descritte le informazioni richieste dai nn. 3) e 4) dell'art. 2428 C.C., oltre alle informazioni specifiche per le società cooperative, che nel bilancio in forma ordinaria sarebbero da inserire nella relazione sulla gestione, quali i criteri seguiti per il conseguimento dello scopo mutualistico e delle determinazioni assunte per l'ammissione dei nuovi soci, in ossequio agli artt. 2545 e 2528 del codice civile.

Oltre a ciò, contiene tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di

legge, come prescritto dall'art. 2423, co. 3, C.C..

Le informazioni in nota integrativa relative alle voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato patrimoniale e nel Conto economico, in osservanza di quanto previsto dal nuovo art. 2427, co. 2, C.C. (inserito dal D.Lgs. 139/2015), dal nuovo OIC 12 e nel rispetto dell'elaborazione obbligatoria della nota integrativa nel formato XBRL.

In particolare, alla luce del predetto OIC 12 e dell'utilizzo obbligatorio della tassonomia XBRL, la presente nota integrativa risulta divisa in cinque sezioni:

- una parte iniziale descrittiva, dove vengono indicati, tra gli altri, anche i criteri contabili utilizzati;
- una sezione dedicata alle informazioni, variazioni e commenti sulle voci dello Stato patrimoniale;
- una sezione dedicata alle informazioni, variazioni e commenti sulle voci del Conto economico;
- una sezione residuale sulle altre informazioni di varia natura;
- una parte finale, nella quale sono fornite le informazioni richieste dalle norme di legge specifiche per le cooperative, nonché i suggerimenti sulla destinazione del risultato d'esercizio.

#### Esposizione dei valori

Il bilancio d'esercizio viene redatto e pubblicato con gli importi espressi in unità di Euro. In tal senso si segnala che, nell'ambito dell'operazione di eliminazione dei decimali dalle poste contabili, ai fini dell'espressione dei dati di bilancio in unità di Euro, si è operato mediante arrotondamento per eccesso o per difetto, come consentito dalla C.M. 106/E del 21.12.2001.

Tutti i valori riportati nella presente nota integrativa sono, salvo diversa indicazione, espressi in unità di Euro.

#### Principi di redazione

Nella redazione del bilancio è stata rispettata la clausola generale di chiarezza, veridicità e correttezza nella rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica di formazione del bilancio, tenendo altresì conto del nuovo principio generale della rilevanza, introdotto dal D.Lgs. 139/2015 e contenuto nel comma 4 dell'art. 2423 C.C., a norma del quale, pur rispettando gli obblighi in tema di regolare tenuta delle scritture contabili, "non occorre rispettare gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta".

Inoltre, sono stati osservati i principi di redazione del bilancio enunciati nell'art. 2423-bis, C.C..

Pertanto:

- il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2018 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute;
- la valutazione delle singole voci del bilancio è stata effettuata secondo i criteri generali della prudenza, dell'inerenza, della competenza economico-temporale;
- inoltre, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale, e quindi adottando criteri di funzionamento, in considerazione dell'effettuata stima prospettica sulla funzionalità aziendale, ossia sulla capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante, destinato alla produzione del reddito;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto (cd. "principio della sostanza economica" o "principio della prevalenza della sostanza sulla forma"), secondo il nuovo punto 1-bis dell'art. 2423-bis, C.C., introdotto dal D.Lgs. 139/2015, ossia privilegiando, se del caso, la sostanza rispetto alla forma giuridica;
- i costi e i ricavi esposti comprendono le rilevazioni di fine esercizio, che trovano riscontro nelle contropartite dello stato patrimoniale; in relazione a ciò, sono stati inclusi utili solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti successivamente a tale data.

#### Cambiamenti di principi contabili

Nella redazione del bilancio d'esercizio non sono stati operati cambiamenti di principi contabili su base volontaria, in quanto non si sono verificati casi eccezionali che, ai fini della valutazione delle voci di bilancio, abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423 bis, secondo comma, del codice civile (ossia, la modifica dei criteri di valutazione delle poste contabili da un esercizio all'altro), né sono stati applicati cambiamenti di principi contabili di carattere obbligatorio a seguito dell'emanazione di nuove disposizioni legislative o di nuovi principi contabili OIC. Dunque, poiché i criteri di valutazione adottati non sono difforni da quelli applicati per la redazione del bilancio del precedente esercizio, le voci del bilancio d'esercizio sono perfettamente comparabili con quelle dell'esercizio precedente.

#### Criteri di valutazione applicati

Nella individuazione, rilevazione, valutazione, classificazione ed esposizione delle operazioni in bilancio, non sono stati operati cambiamenti di principi contabili, né su base volontaria, né a seguito di nuove disposizioni legislative o dei nuovi principi contabili OIC.

Dunque, poiché i criteri di valutazione adottati non sono difforni da quelli osservati per la redazione del bilancio del

precedente esercizio, le voci del bilancio d'esercizio sono perfettamente comparabili con quelle dell'esercizio precedente.

Non si sono inoltre verificati casi eccezionali che, ai fini della valutazione delle voci di bilancio, abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423 bis, secondo comma, del codice civile.

In ossequio alla richiesta di cui all'art. 2427, n. 1, C.C., i criteri di valutazione adottati per le singole voci del bilancio chiuso al 31/12/2018 sono quelli descritti nel prosieguo.

## **Nota integrativa abbreviata, attivo**

Nella presente sezione della nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis del codice civile, il commento alle voci che, nel presente bilancio, compongono l'attivo di stato patrimoniale.

### **Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti**

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	700	(100)	600
<b>Totale crediti per versamenti dovuti</b>	<b>700</b>	<b>(100)</b>	<b>600</b>

### **Immobilizzazioni**

#### Immobilizzazioni

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

#### Criteri di valutazione delle immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte nell'attivo per il costo sostenuto. Le aliquote di ammortamento applicate sono tali da determinare il completamento del processo di ammortamento in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione.

Nessuna immobilizzazione immateriale è stata oggetto di rivalutazione monetaria. Non sono state effettuate rivalutazioni economiche volontarie.

Come richiesto dal n. 3-bis, dell'art. 2427 codice civile, si segnala che la verifica effettuata sui valori d'iscrizione delle immobilizzazioni immateriali non ha comportato l'obbligo di procedere ad alcuna svalutazione per perdita durevole di valore, in quanto si è ritenuto che il loro ammortamento secondo un piano sistematico rappresenti un criterio corretto, che tiene conto della loro residua possibilità di utilizzazione.

#### Criteri di valutazione delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico a decorrere dall'entrata in funzione del bene, sono state determinate in modo sistematico, tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione e, in particolare, dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti.

Esse, nell'esercizio di entrata in funzione del bene, vengono forfettariamente ridotte alla metà, per tener conto del minore utilizzo nell'esercizio.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi. I beni suscettibili di autonoma utilizzazione, qualora la loro utilità sia limitata ad un solo esercizio, sono stati iscritti per intero nel conto economico.

In relazione alle immobilizzazioni materiali, non è stato operato alcun tipo di rivalutazione volontaria, né di tipo monetario, né di tipo economico.

In relazione ai beni materiali, non si è inoltre ravvisata la necessità di procedere ad alcuna svalutazione, in quanto si è ritenuto che il relativo ammortamento secondo un piano sistematico rappresenti un criterio corretto, che tiene conto della loro residua possibilità di utilizzazione.

Si specifica infine come la società non detenga beni in virtù di contratti di locazione finanziaria.

#### Criteri di valutazione delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie si riferiscono essenzialmente a partecipazioni. Esse risultano iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione, rettificato in presenza di perdite durevoli di valore.

Nessuna immobilizzazione finanziaria è stata oggetto di rivalutazione monetaria, né di svalutazione.

Le partecipazioni presenti in bilancio non sono tali da determinare controllo o collegamento ai sensi del Codice Civile e sono costituite dalle seguenti posizioni:

- Sit Ponte di Legno 4.000
- Assocoop S.c.r.l. 5.000
- Il Castello coop. sociale Onlus 21.000
- Consorzio Conast 21.588
- La Salute in Valle 100
- Cooperfidi Lombardia 250

Tali partecipazioni risultano iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della cooperativa.

## Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
<b>Costo</b>	10.860	1.091.766	51.938	1.154.564
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	10.860	263.168		274.028
<b>Valore di bilancio</b>	-	828.598	51.938	880.536
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
<b>Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)</b>	-	21.291	-	21.291
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	-	29.058		29.058
<b>Totale variazioni</b>	-	(50.349)	-	(50.349)
<b>Valore di fine esercizio</b>				
<b>Costo</b>	10.860	1.070.475	51.938	1.133.273
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	10.860	270.935		281.795
<b>Valore di bilancio</b>	-	799.540	51.938	851.478

## Immobilizzazioni immateriali

### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Si segnala che, con riferimento alle immobilizzazioni materiali, categoria "terreni e fabbricati", risulta iscritto l'immobile sito in Cividate dove è ubicato l'asilo nido per Euro 604.535 e il relativo terreno pari ad Euro 230.000; è inoltre iscritto un ulteriore terreno, sito sempre in Comune di Cividate, pari ad Euro 90.000.

Si segnala che l'unica movimentazione registrata tra le immobilizzazioni materiali riguarda il decremento di Euro 21.291 per dismissione, a seguito di rottamazione di un'autovettura.

## **Attivo circolante**

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I – Rimanenze
- Sottoclasse II – Crediti
- Sottoclasse III – Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione, oltre ad alcune note di commento, relativamente a ciascuna sottoclasse iscritta nella presente sezione del bilancio.

Criteri di valutazione ed iscrizione in bilancio

### Rimanenze

Sono valutate al minore fra il costo ed il corrispondente valore di mercato o realizzo; più in particolare per "costo" si intende il valore determinato secondo l'ultimo costo di acquisto (che approssima il F.I.F.O.).

### Crediti

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

Il fondo svalutazione crediti risulta congruo rispetto alle stimate inesigibilità di alcuni crediti.



Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nella valutazione dei titoli iscritti nell'attivo circolante, in deroga all'art. 2426 C.C., la cooperativa si è avvalsa della facoltà di valutare gli stessi al minore tra il costo d'acquisto (comprensivo di oneri accessori) e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, senza applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono presenti in bilancio per Euro 59.984 ed hanno subito un decremento di Euro 50.016 rispetto all'esercizio precedente. In particolare, si è provveduto al totale disinvestimento, avvenuto nel corso del mese di gennaio 2018, delle obbligazioni Ubi Banca, serie 19F, pari a complessivi Euro 50.000, che erano state acquisite nel corso del mese di giugno 2017, per il tramite del soggetto collocatore Ubi Banca Spa. Risultano inoltre iscritti Fondi per Euro 30.000 nel Comparto/Fondo azionario OB Controllo 1 Eur Dis ed Euro 30.000 nel Comparto/Fondo Strategic Bond a Eur Dis. In entrambi i Fondi sono state sottoscritte n. 5.998,40 azioni al valore nominale unitario per azione pari ad Euro 5.

La voce comprende investimenti in strumenti finanziari della liquidità eccedente il normale fabbisogno, al fine di accrescerne il rendimento.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte in bilancio per il loro valore nominale.

## Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	536.643	15.721	552.364	552.364	-
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	6.599	(5.916)	683	683	-
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	256.337	46.212	302.549	73.549	229.000
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	799.579	56.017	855.596	626.596	229.000

La voce "crediti verso altri" esigibile oltre l'esercizio successivo, si riferisce ad un credito per finanziamento fruttifero erogato nei confronti della cooperativa partecipata Il Castello cooperativa sociale Onlus, pari a complessivi Euro 229.000. Tale credito non risulta avere scadenze prefissate, trattandosi di finanziamento a revoca.

## Ratei e risconti attivi

Nella classe D "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale, sono iscritti costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte quote di costi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

## Oneri finanziari capitalizzati

Come richiesto dall'art. 2427, n. 8, codice civile, si evidenzia che nel presente bilancio non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

## Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis del codice civile, il commento alle voci che compongono il patrimonio netto e il passivo di stato patrimoniale.

### Patrimonio netto

In riferimento alle voci componenti il patrimonio netto di bilancio, si specifica quanto segue.

Capitale sociale: il capitale sociale è composto da azioni, ai sensi di quanto previsto dallo statuto sociale.

Riserva legale: nella riserva legale sono iscritte le quote di utili che, negli esercizi precedenti, sono state ivi destinate, per volontà assembleare, il tutto in conformità a quanto prescritto dalla legge e dallo statuto.

Per quanto riguarda le riserve, si fa presente che, conformemente a quanto disposto dall'art. 2514 del codice civile e dallo statuto sociale, tutte le riserve indivisibili non possono essere ripartite tra i soci né durante la vita della società, né all'atto del suo scioglimento.

In particolare, si commentano le principali poste del patrimonio netto.

Capitale sociale: è iscritto in bilancio per complessivi Euro 60.900 e risulta interamente sottoscritto e versato dai soci per Euro 60.300. Ha subito una variazione in diminuzione pari ad Euro 4.400 a fronte di numero sette richieste accolte di ammissione a socio e a fronte del recesso presentato da numero undici soci. Esso si compone di:

- quote del valore nominale di Euro 100 sottoscritte da 129 soci operatori/prestatori: Euro 12.900.

- quote sottoscritte dai soci "Fondo Jeremie": Euro 48.000, che ha subito una riduzione pari ad Euro 4.000 a fronte del recesso di un socio tra quelli su indicati.

Si rammenta peraltro che trattandosi di società cooperativa il diritto di voto in assemblea non è proporzionale al numero di azioni possedute.

Riserva legale: nella riserva legale è iscritto l'utile dell'esercizio, che l'assemblea destina interamente a riserva legale dedotta la quota al fondo mutualistico pari al 3%.

Detta riserva ha subito, nel corso del 2018, un decremento pari ad Euro 24.296, a fronte della copertura del disavanzo di gestione 2017 per Euro 24.396, in ottemperanza alla delibera assembleare ed un incremento pari ad Euro 100 per rinuncia da parte di un socio alla restituzione del capitale sociale.

Altre riserve:

Contributo Regione Lombardia: Euro 8.578.

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
<b>Capitale</b>	65.300	-	700	5.100		60.900
<b>Riserva legale</b>	593.976	-	100	24.396		569.680
<b>Altre riserve</b>						
<b>Varie altre riserve</b>	8.578	-	-	-		8.578
<b>Totale altre riserve</b>	8.578	-	-	-		8.578
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	(24.396)	24.396	-	-	(59.162)	(59.162)
<b>Totale patrimonio netto</b>	643.458	24.396	800	29.496	(59.162)	579.996

### Fondi per rischi e oneri

Alla data di chiusura del presente esercizio risultano iscritti a bilancio i seguenti fondi per rischi ed oneri per rischi contrattuali pari a complessivi Euro 517.894:

- Fondo Trattamento fine mandato collaboratori della cooperativa: Euro 176.180. Tale voce ha subito un incremento di Euro 7.265 rispetto al 2017 derivante dall'accantonamento di competenza unitamente all'incremento per rivalutazione.

- Fondo rischi contrattuale: Euro 341.714. Tale fondo si riferisce ad un accantonamento operato nei precedenti esercizi, a fronte della valutazione del rischio di risarcimento di alcune posizioni contrattuali in essere nell'eventualità che, per ragioni economiche legate all'appalto, si decida di interrompere il rapporto.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	168.915	341.714	510.629
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
Accantonamento nell'esercizio	7.265	-	7.265
Totale variazioni	7.265	-	7.265
Valore di fine esercizio	176.180	341.714	517.894

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Fondo Trattamento di Fine Rapporto:

Il Fondo Trattamento di Fine Rapporto evidenzia l'intera passività maturata nei confronti dei lavoratori subordinati, spettante ad essi in caso di cessazione del rapporti di lavoro ai sensi dell'art. 2120 C.C., determinata in conformità alla legislazione ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali vigenti. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Si segnala che, a seguito della riforma del TFR operata con il D.Lgs. n. 252 del 05/12/2005, al TFR maturato fino al 31/12/2006 si applica la precedente disciplina, mentre il TFR maturato dal 1° gennaio 2007, in base alle scelte espresse dai lavoratori, risulta così destinato:

- TFR gestito dalla società;
- TFR a Fondo Tesoreria Inps;
- TFR ad Altri Fondi.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	145.147
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
Accantonamento nell'esercizio	6.578
Utilizzo nell'esercizio	23.415
Altre variazioni	(490)
Totale variazioni	(17.327)
Valore di fine esercizio	127.820

L'accantonamento di competenza, pari all'importo di Euro 165.305, è rappresentato per Euro 132.091 dall'accantonamento al Fondo di Tesoreria Inps, per Euro 17.203 da accantonamenti ad altri fondi di previdenza complementare e per l'importo di Euro 16.011 dall'accantonamento TFR in azienda.

## Debiti

### Variazioni e scadenza dei debiti

In relazione alla scadenza dei debiti, in ossequio a quanto previsto dall'art. 2427, comma 1, n. 6 del codice civile, si segnalano di seguito le posizioni inerenti i debiti per mutui e finanziamenti, con evidenza della quota pagabile oltre cinque anni, oltre che dell'eventuale presenza di garanzie reali sui beni sociali.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	33.900	(25.376)	8.524	8.524	-
Debiti verso altri finanziatori	3.414	(3.414)	-	-	-
Debiti verso fornitori	55.865	27.942	83.807	83.807	-
Debiti tributari	33.192	(6.986)	26.206	26.206	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	131.766	15.164	146.930	146.930	-
Altri debiti	302.188	25.620	327.808	327.668	140
<b>Totale debiti</b>	<b>560.325</b>	<b>32.950</b>	<b>593.275</b>	<b>593.135</b>	<b>140</b>

La voce "debiti verso banche", pari a complessivi Euro 8.524, esprime l'effettivo debito per capitale relativo al Mutuo chirografario n. 14256868 ottenuto dal Banco Popolare Società cooperativa, per l'importo di Euro 100.000, caratterizzato dalla corresponsione di numero 48 rate con decorrenza 30/04/2015 e scadenza il 30/04/2019.

Non risultano rate di mutuo scadenti oltre 12 mesi.

Tra i debiti verso altri esigibili oltre l'esercizio successivo è iscritto il debito verso il Fondo Mutualistico per Euro 140.

### Finanziamenti effettuati da soci della società

Nel bilancio non sono presenti prestiti da parte dei soci.

## **Ratei e risconti passivi**

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei passivi</b>	-	12.143	12.143
<b>Risconti passivi</b>	144.894	(6.242)	138.652
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	144.894	5.901	150.795

Nella classe "E - Ratei e risconti", esposta nella sezione "passivo" dello stato patrimoniale, sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tale classe sono state iscritte solo quote di costi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

Nell'esercizio chiuso al 31/12/2018 risultano iscritte quote di costi relativi ad affitti passivi di competenza del 2018 ma da liquidare nell'esercizio successivo, pari ad Euro 12.143.

Risulta altresì iscritto un risconto passivo pari a complessivi Euro 138.652 riferito al residuo importo del contributo in conto capitale, pari a complessivi Euro 194.603, ricevuto a fronte dell'investimento per l'acquisto dell'immobile in Comune di Civate, destinato all'asilo nido e delle relative attrezzature, arredi ed utenze. La voce ha subito una variazione in diminuzione pari all'importo del contributo pari ad Euro 6.242 di competenza dell'esercizio, iscritto in A5 del conto economico.

## **Nota integrativa abbreviata, conto economico**

### Informazioni sul conto economico

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis del codice civile, il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 compongono il conto economico.

Nella redazione del conto economico la società non si è avvalsa delle semplificazioni consentite dall'art. 2435-bis, c. 3 del codice civile. Il conto economico è pertanto redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 del codice civile.

## **Valore della produzione**

### Valore della produzione

I ricavi derivanti dalle vendite di beni e dalle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio in base ai criteri della prudenza e della competenza economica. Il relativo ammontare risulta incrementato, rispetto al precedente esercizio, di Euro 98.555.

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5 ed ammontano ad Euro 96.650, ammontare in incremento di Euro 7.389 rispetto allo scorso esercizio.

## **Costi della produzione**

I costi e gli oneri della classe B del conto economico, classificati per natura, sono iscritti in bilancio in base ai criteri della prudenza e della competenza economica. Essi sono indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

## **Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali**

### Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio in commento non si evidenziano elementi di entità o incidenza eccezionali.

## **Nota integrativa abbreviata, altre informazioni**

### **Dati sull'occupazione**

Nel rispetto dell'obbligo di informativa di cui all'art. 2427, co. 1, n. 15, C.C., si fornisce il numero medio dei dipendenti, impiegati presso la nostra società alla data di chiusura del presente esercizio, ripartiti per categoria:

	Numero medio
Quadri	1
Impiegati	6
Operai	138
Altri dipendenti	2
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>147</b>

### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

Nel rispetto dell'obbligo di informativa di cui al rinnovato art. 2427, co. 1, n. 16, C.C., si precisa che la cooperativa non ha corrisposto, nel corso dell'esercizio, alcun compenso né anticipazione o credito, ai membri del Consiglio di Amministrazione.

In virtù delle disposizioni di legge, la cooperativa non ha proceduto alla nomina del Collegio Sindacale.

### **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

Alla data di chiusura del presente esercizio risultano le seguenti fideiussioni prestate, pari a complessivi Euro 202.961. In dettaglio sono così composte:

- Fideiussione Casa di riposo e farmacia della Casa di riposo di Sovere: Euro 151.708;
- Fideiussione Comune di Edolo: garanzia fideiussoria per cauzione provvisoria Euro 1.648 e per cauzione definitiva Euro 8.205;
- Fideiussione Unione Comuni Lombarda dell'Alta Vallecamonica: garanzia fideiussoria per cauzione provvisoria Euro 3.000 e per cauzione definitiva Euro 6.000;
- Fideiussione Unione Comuni della media Valle Camonica Civiltà delle Pietre: garanzia fideiussoria per cauzione definitiva Euro 32.400.

### **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

Nel corso dell'esercizio non si sono realizzate operazioni con parti correlate dotate dei requisiti richiesti dal punto 22-bis dell'art. 2427, comma 1, c.c..

### **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

Non sussistono, allo stato attuale, accordi non risultanti dallo stato patrimoniale dotati dei requisiti richiesti dal punto 22-ter dell'art. 2427, comma 1, codice civile.

### **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Non si segnalano fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, la cui evidenza nella presente nota integrativa sia necessaria per consentire ai destinatari dell'informazione societaria di operare corrette valutazioni sui dati di bilancio.

### **Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata**

La cooperativa non risulta appartenente ad un gruppo societario, né in qualità di società controllata (in virtù anche della propria natura societaria), né in qualità di società controllante.

Non risulta redatto, di conseguenza, alcun bilancio consolidato che coinvolga gli elementi di natura patrimoniale ed economica della nostra società.

## **Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile**

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

## **Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento**

Informazioni relative alla società che esercita attività di direzione e coordinamento

Si precisa che la cooperativa non è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento da parte di altra società, a norma degli artt. 2497 e seguenti del Codice Civile.

## **Azioni proprie e di società controllanti**

Informazioni richieste dall'art. 2428, n. 3 e 4, codice civile

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 2435-bis, co. 7, codice civile, la cooperativa dichiara che:

- non esistono azioni proprie o azioni o quote di società controllanti possedute dalla società, anche per tramite di altra società fiduciaria o di interposta persona;
- non esistono azioni proprie o azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o interposta persona.

## **Informazioni relative alle cooperative**

### Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Informazioni di cui agli artt. 2513 e 2545-sexies del Codice Civile

Informazioni specifiche per le società cooperative:

Documentazione della prevalenza, ai sensi dell'art. 2513 C.C.

Ai sensi dell'art. 2513, comma 1, del Codice Civile, come modificato per effetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 6 /2003, si segnala che la cooperativa, per quanto disposto dall'art. 111-septies delle Norme di attuazione e transitorie del Codice Civile, è considerata, in quanto cooperativa sociale, cooperativa a mutualità prevalente, indipendentemente dai requisiti di cui al citato art. 2513 codice civile.

Si forniscono, tuttavia, ai sensi dell'articolo 2513 del codice civile i criteri secondo cui è possibile qualificare una cooperativa come cooperativa a mutualità prevalente, allorché si verifica la condizione per la quale il costo del lavoro dei soci è superiore al cinquanta per cento del totale del costo del lavoro.

Con riferimento al costo del lavoro dipendente di cui all'articolo 2425, primo comma, punto B9, pari a complessivi Euro 2.857.525, il costo del lavoro dei soci risulta essere pari ad Euro 1.823.969 a fronte di un costo per i lavoratori non soci pari ad Euro 1.033.556.

Con riferimento inoltre alle altre forme di lavoro inerenti lo scopo mutualistico di cui all'articolo 2425, voce B7, pari a complessivi Euro 192.605, vi sono costi per servizi dei collaboratori soci per Euro 104.431 a fronte di un costo per i prestatori non soci per un importo pari ad Euro 88.174.

Essendo complessivamente il costo del lavoro dei soci e dei non soci, inerente lo scopo mutualistico, pari ad Euro 3.050.130 il costo del lavoro dei soci pari ad Euro 1.928.400 è pari al 63,22% del costo totale; pertanto, il principio di mutualità interna è stato rispettato.

### Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Procedura di ammissione e carattere aperto della società (art. 2528, comma 5, c.c.)

Il Consiglio di Amministrazione, nell'ambito delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione dei nuovi soci, opera secondo criteri non discriminatori, coerenti con lo scopo mutualistico e l'attività economica svolta dalla cooperativa, previa verifica da un lato dell'esistenza, in capo all'aspirante socio, dei requisiti previsti dallo statuto

sociale e dall'altro della concreta possibilità di instaurare un valido rapporto mutualistico, anche in relazione alle condizioni soggettive del richiedente.

### **Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile**

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2545 del codice civile e dall'art. 2 della legge 59/92, siamo ad indicare i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi statutari:

Nell'anno 2018 la Cooperativa ha rinnovato praticamente tutti i servizi in essere; per molti di questi, tuttavia, è stato necessario rivedere l'organizzazione ed in alcuni casi ampliare il ventaglio di operazioni, a parità di costi; ciò, unitamente ad ulteriori adempimenti legislativi quale il Codice della Privacy, il rinnovo della Certificazione di Qualità, l'adattamento preventivo di ipotesi tese agli adempimenti che, nel medio periodo, riguarderanno la Riforma del Terzo Settore, gli adempimenti e la formazione relativa alle innovazioni amministrative quali la fatturazione elettronica e la necessità di effettuare simulazioni e studi progettuali relativi all'erogazione di servizi sempre più specializzati, ha comportato un aggravio di costi non completamente compensato dai ricavi ottenibili. La stessa gestione del Servizio Civile Nazionale, molto apprezzato sia dai ragazzi che dai partner del progetto, Ministero per i Beni Ambientali, Culturali ed Architettonici e Comuni di Capo di Ponte e Civate Camuno, ha gravato in termini economici, per quanto esigui, sulla Cooperativa; si ritiene in ogni caso un'esperienza positiva sia per la ricaduta sul territorio che per l'immagine ed i rapporti instaurati dalla Cooperativa.

Sono stati inoltre nel corso dell'anno quasi raddoppiati i numeri di utenti dei servizi per minori, oltre ad avere attivato in alta Valle Camonica una nuova unità d'offerta ed è stato nuovamente effettuato il Campo Estivo presso la base Logistico Addestrativa dell'Esercito con sede a Edolo, ottenendo il medesimo unanime plauso riscontrato l'anno precedente.

Nel corso dell'anno, infine, sono stati perfezionati i convenzionamenti delle strutture per minori a valere sulle misure Nidi Gratis in praticamente tutte le strutture gestite dalla Cooperativa.

### **Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124**

Si segnala che nell'esercizio 2018 la cooperativa ha beneficiato di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere, ricevuti da amministrazioni pubbliche e da enti a queste equiparate. A tal proposito, si dettaglia l'ammontare dei contributi ricevuti e del fatturato relativo agli incarichi retribuiti ricevuti da amministrazioni pubbliche e da enti a queste equiparate, con evidenziazione, per ciascun committente, della data di incasso e dell'importo singolarmente incassato.

COMUNE DI BIENNO:

EURO 3.000 12/02/2018 contributo per acquisto armadi asilo nido Bienno;

COMUNE DI BIENNO:

EURO 20.351 27/02/2018 contributo per gestione asilo nido Bienno;

COMUNE DI BIENNO:

EURO 3.510 06/09/2018 contributo per acquisto armadi asilo nido Bienno;

UNIONE COMUNI CIVILTA' DELLE PIETRE MEDIA VALLECAMONICA:

EURO 24.993 07/02/2018 contributo per gestione asili nido Capo di Ponte e Losine;

COMUNITA' MONTANA DI VALLECAMONICA:

EURO 12.632 15/01/2018 contributo per gestione asilo nido Civate Camuno;

COMUNE CAPO DI PONTE:

EURO 5.280 24/12/2018 contributo netto per contenimento rette asilo nido Capo di Ponte

COMUNE CAPO DI PONTE:

EURO 3.901 24/12/2018 contributo per riqualificazione funzionale asilo nido Capo di Ponte;

AGENZIA DELLE ENTRATE:

EURO 1.562 16/08/2018 contributo erogazioni liberali 5 per mille;

GESTORE SERVIZI ENERGETICI:

EURO 559 29/03/2018 contributo netto in conto energia;

EURO 387 31/07/2018 contributo netto in conto energia;

EURO 374 30/11/2018 contributo netto in conto energia;

EURO 787 21/12/2018 incasso prestazioni scambio energia;

AZIENDA TERRITORIALE PER SERVIZI ALLA PERSONA: incasso annuo Euro 61.220 per SAD e HOME CARE PREMIUM;

UNIONE DEI COMUNI LOMBARDA: incasso annuo Euro 118.149 per servizio gestione asilo nido;

A.T.S. DELLA MONTAGNA: incasso annuo Euro 264.871 per servizio ADI su Territorio;

COMUNE DI TEMU 23/01/2018 Euro 9.333 per gestione asilo nido;

UNIONE COMUNI DELLA VALDAVIORE: incasso annuo Euro 3.271 per servizio SAD Comune Cevo.



## **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

Proposte per la destinazione del risultato d'esercizio

In chiusura della parte informativa della presente relazione, vi confermiamo che il conto economico, redatto in forma scalare ed evidenziante la formazione progressiva del risultato di esercizio, comprende per competenza tutti i costi e tutti i ricavi dell'esercizio.

La differenza tra costi e ricavi evidenzia una perdita di esercizio di Euro 59.161,76 che nell'invitarVi ad approvare il bilancio sottopostoVi Vi proponiamo di coprire integralmente mediante l'utilizzo parziale del Fondo di riserva legale indivisibile ex art. 12 Legge 904/77.

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

LA PRESIDENTE

F.TO GELFI ANNA MARIA